



COMUNE DI BOCCHIGLIERO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 31 DEL 28/08/2014

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) 2014-2016 E PIANO TRIENNALE TRASPARENZA ED INTEGRITA' (P.T.T.I.) 2014-2016 . ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **agosto** alle ore **14,00** , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza degli assessori:

| COGNOME E NOME | QUALIFICA | PRESENTI |
|---------------------------|--------------------|----------|
| SANTORO GIUSEPPE GIOVANNI | SINDACO | SI |
| BENEVENTO ALFONSO | ASSESSORE COMUNALE | SI |
| CARDONE FRANCESCO COSIMO | ASSESSORE COMUNALE | SI |

Totale Presenti **3**

Totale Assenti **000**

Assiste e partecipa curandone la verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa GRECO BARBARA .

Il SINDACO constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- la legge n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, testualmente dispone "*L'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica*";

- il Piano ha la funzione di prevenire la corruzione attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di fenomeni corruttivi, stabilendo altresì gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

- il Piano risponde, inoltre, alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, in particolare quelle di cui al comma 16 L. 190/2012, per le quali appare più elevato il rischio di corruzione;

- b) prevedere per le suddette attività meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere per le stesse attività obblighi di informazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

- la L. n. 190 all'art. 1 comma 5 e all'art. 60 impone di trasmettere il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione elaborato dall'Ente al Dipartimento della Funzione Pubblica, in modalità telematica

CONSIDERATO CHE

- il D. Lgs.vo n. 33/2013, all'art. 10, contiene rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire un elevato livello di trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità ed in particolare, dispone che ogni Amministrazione adotti un Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT ora ANAC di cui all'art. 13 del D. Lgs.vo n. 150/2009;

- il predetto art. 10 al comma 2 testualmente dispone *“Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.....definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione”*;

- il medesimo art. 10 al comma 8 lett. a), impone di pubblicare sul Sito istituzionale dell'Ente in apposita Sezione il Programma Triennale e lo stato di attuazione;

RICHIAMATA la delibera di G. M. n. 12 dell'11.04.2013 con cui veniva approvato il Piano provvisorio Anticorruzione;

VISTE le indicazioni contenute nella Conferenza Unificata Governo, Regioni ed Enti Locali del 24.7.2013, inerenti la stesura e l'approvazione del Piano;

CONSIDERATO che, alla luce delle indicazioni fornite si è ritenuto procedere ad una stesura del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO che con i Decreti sindacali nn. 11 e 12 del 20.08.2014, il Segretario Comunale dell'Ente *pro tempore* è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza;

RITENUTO necessario provvedere senza indugio all'esame e all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 che del primo costituisce apposita Sezione, allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs.vo n.267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

VISTA la legge 190/2012;

VISTO il D. Lgs 33 del 2013;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

- di richiamare la narrativa quale parte integrante del presente atto;
- di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 costituenti un documento unico allegato alla presente deliberazione;
- di demandare all'Ufficio di Segreteria-Servizio Amministrativo l'adempimento relativo alla trasmissione del presente Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai Responsabili di Area, ai dipendenti tutti ed al Nucleo di Valutazione;
- di demandare all'Ufficio di Segreteria-Servizio Amministrativo la pubblicazione permanente del presente Piano nell'apposita Sezione del Sito comunale all'interno dello spazio denominato "Amministrazione trasparente";
- che dall'entrata in vigore del presente atto sono automaticamente abrogate, anche implicitamente, tutte le norme in contrasto che regolavano in precedenza la stessa materia.
- di dare atto che, non essendo pervenuta comunicazione di elezione del Capogruppo di minoranza, la comunicazione di cui all'art. 125 D. lgs 267/2000 verrà data al Consigliere più rappresentativo della lista di minoranza.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000 al fine di dar corso tempestivamente agli adempimenti necessari per dare attuazione al Piano.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO
SANTORO GIUSEPPE GIOVANNI

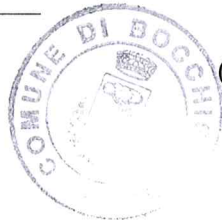
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GRECO BARBARA



Per copia conforme
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa GRECO Barbara)

Barbara Greco

Ai sensi dell'art. 125 T.U. la presente deliberazione con prot. n° 1830 del 1.09.2014
è stata trasmessa in elenco al Consigliere più rappresentativo della lista di minoranza.
Bocchigliero, li 1 SET. 2014



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa GRECO Barbara)

Barbara Greco

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, all'Albo Pretorio Comunale on line ove resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Bocchigliero, li 1 SET. 2014

Il responsabile della pubblicazione
Giuseppe Donnici

Giuseppe Donnici

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa GRECO Barbara)

Barbara Greco